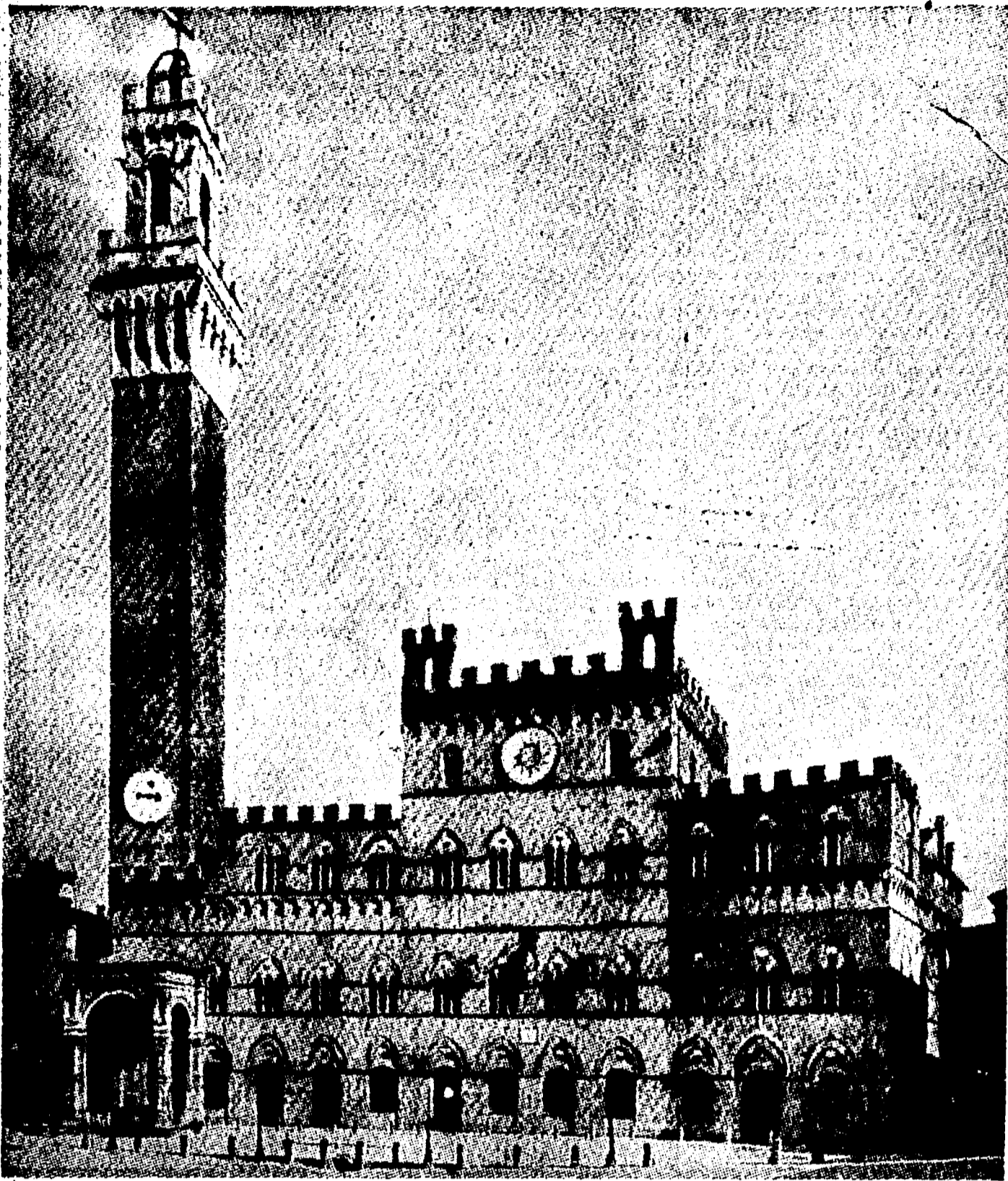


Il voto popolare ha liquidato il 18 Aprile



18 Capoluoghi di Provincia conquistati dal popolo

Nelle elezioni comunali del 27 maggio e del 10 giugno, le forze popolari hanno conquistato i seguenti 18 capoluoghi di provincia:

ALESSANDRIA	LIVORNO	PISTOIA
AREZZO	MANTOVA	REGGIO EMILIA
BOLOGNA	MODENA	ROVIGO
BRINDISI	PARMA	SAVONA
GROSSETO	PESARO	SIENA
LA SPEZIA	PESCARA	TARANTO

I falsi di Scelba smascherati

Scelba ha fornito finora i soli dati complessivi delle elezioni per i consigli provinciali. Tali dati sono del tutto inattendibili, non controllabili (in quanto manca il dettaglio provinciale per provincia), e tendenti a dare un quadro falsato dell'esito della consultazione. Se Scelba trovasse finalmente il coraggio di far conoscere i dati completi ed esatti delle elezioni per i consigli comunali, lo schieramento politico del Paese emergerebbe nelle sue linee effettive: progresso di gran lunga maggiore di quanto non sia apparso per le forze popolari, e crollo ancor più catastrofico per la D.C. e per il blocco governativo. Ciò appare chiaramente dall'esame di alcune province per le quali siamo riusciti a raccogliere anche le cifre complete sulle votazioni comunali (addove in alcuni comuni non si è votato per le provinciali, se ne è tenuto conto nel calcolo).

MILANO E PROVINCIA

Elezioni provinciali:	sinistre 487.334	D.C. e parenti 878.854
Elezioni comunali:	sinistre 563.564	D.C. e parenti 782.695
	diff. + 76.230	- 96.159

FIRENZE E PROVINCIA

Elezioni provinciali:	sinistre 286.369	D.C. e parenti 241.369
Elezioni comunali:	sinistre 312.362	D.C. e parenti 223.895
	diff. + 15.993	- 17.474

SIENA E PROVINCIA

Elezioni provinciali:	sinistre 108.850	D.C. e parenti 54.680
Elezioni comunali:	sinistre 112.257	D.C. e parenti 38.060
	diff. + 3.407	- 16.620

PADOVA E PROVINCIA

Elezioni provinciali:	sinistre 87.979	D.C. e parenti 228.915
Elezioni comunali:	sinistre 98.961	D.C. e parenti 215.935
	diff. + 10.982	- 12.980

Dall'esame di quattro sole province sulle 58 dove si è votato, appare un ULTERIORE progresso di ben 106.612 voti delle sinistre e un ULTERIORE regresso di ben 143.233 voti della D.C. e dei suoi parenti

QUALI SORPRESE RISERVEREBBERO

I DATI TOTALI SULLE ELEZIONI COMUNALI?

Per dimostrare come i dati di Scelba abbiano gonfiato artificialmente i suffragi della D.C., basta osservare che nelle elezioni provinciali del 27 maggio la D.C. ha presentato candidati in 956 collegi, mentre i gruppi apparentati hanno presentato candidati in soli 162 collegi. In 956 collegi la D.C. ha raccolto tutti i voti dei parenti, mentre in soli 162 collegi ha riversato su di essi i suoi voti. Non si esagera quindi affermando che, dal 18 aprile ad oggi,

la D.C. ha perso almeno tre milioni di voti

COMUNI STRAPPATI ALLA D.C.

Elenco (ancora largamente incompleto) dei Comuni strappati alla D.C. dai partiti di sinistra:

- PROVINCIA DI NOVARA: Beura Cardezza, Intra, Tragna, Massimo Visconti, Pallanzeno, Piedimulera. Totale: 5.
 - PROVINCIA DI VERCELLI: Borriana, Villanova Biellese. Totale: 2.
 - PROVINCIA DI IMPERIA: Ventimiglia. Totale: 1.
 - PROVINCIA DI BRESCIA: Lonato, Fiesse, Quinzano d'Oglio. Totale: 3.
 - PROVINCIA DI CREMONA: Torlino, Volongo. Totale: 2.
 - PROVINCIA DI COMO: Cassino Rizzardi, Crema, Pognana Lario. Totale: 3.
 - PROVINCIA DI PAVIA: Marzano, Pancarana, Torre Vecchia, Valleggio. Totale: 4.
 - PROVINCIA DI VERONA: Nogara. Totale: 1.
 - PROVINCIA DI ANCONA: Maiolati Spontini, Numana, Poggio San Marcello, Castel Colonna, Genga, Ostra Vetere. Totale: 6.
 - PROVINCIA DI ASCOLI PICENO: Monsampolo del Tronto, Montedinove, Monteone di Fermo, Montelparo, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Petritoli, Ponzano di Fermo. Totale: 8.
 - PROVINCIA DI MACERATA: Fiuminata, Ripe San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano. Totale: 3.
 - PROVINCIA DI PESARO: Belforte Isauro, Montemaggiore. Totale: 2.
 - PROVINCIA DI LATINA: Cisterna, Sabaudia, Prossedi. Totale: 3.
 - PROVINCIA DI VITERBO: Montefiascone, Corchiano, Gradola, Latera, San Lorenzo. Totale: 5.
 - PROVINCIA DI CHIETI: Atesa, Lentella, Giuliano Teatino, Quadri, Carpinato Sinello, Casalguidone, Fara Filiorum Petri, Filetto, Montenerodomo, Palmoli, Cupello, Santa Maria Imbaro, San Vito Chietino, Serni, Paglieta, Torricella Peligna, San Salvo. Totale: 14.
 - PROVINCIA DI L'AQUILA: Lecce de' Marsi, Ortucchio, Pescina, Casteldemonte, Montereale, Luco dei Marsi, S. Benedetto dei Marsi, Aielli, Villa Vallefonga. Totale: 9.
 - PROVINCIA DI TERAMO: Atri, Montorio al Vomano, Tossiccia, Mosciano, Pietracamela, Silvi, Arsita. Totale: 7.
 - PROVINCIA DI PESCARA: Manoppello, Rosciano, Salle, Farindola, Corvara. Totale: 5.
 - PROVINCIA DI BRINDISI: Brindisi, Latiano, Oria, Villa Castelli, Torchiarolo, San Pancrazio Salentino. Totale: 6.
 - PROVINCIA DI TARANTO: Pulsano, Rocca Fosato, Foggiano, Lizzano. Totale: 4.
 - PROVINCIA DI LECCE: Aradeo, Lizzanello, Poggiardo. Totale: 3.
- TOTALE GENERALE: 98 Comuni.

Regresso d. c. in TUTTI i capoluoghi

Ecco i voti persi dalla D.C., rispetto al 18 aprile, in tutti i capoluoghi dove si è votato il 27 maggio, il 3 giugno (Stiglia) e il 10 giugno:

MILANO	125.380
BOLOGNA	22.820
GENOVA	40.777
VERONA	24.735
TORINO	58.173
PALERMO	15.813
FIRENZE	28.885
TRENTO	7.474
ANCONA	8.825
L'AQUILA	8.271
NOVARA	5.215
SAVONA	4.041
FORLÌ	3.032
PESARO	2.819
ASCOLI	4.828
MONDRI	984
BERGAMO	7.472
BRESCIA	7.518
VERONA	17.917
RAVENNA	2.701
VICENZA	2.504
PAVIA	3.778
IMPERIA	3.489
COMO	5.247
CREMONA	6.820
MANTOVA	4.249
VARESE	4.981
PADOVA	12.770
TREVISO	1.820
ROVIGO	1.800
MACERATA	1.884
AGRIGENTO	4.805
CALTANISSETTA	6.830
CATANIA	28.070
ENNA	2.551
MESSINA	16.298
RAGUSA	7.779
SIRACUSA	5.700
TRAPANI	3.781
ALESSANDRIA	4.949
AREZZO	2.512
ASPI	2.528
BELLUNO	1.577
BELLUNO	1.577
BRINDISI	3.088
CHIETI	5.728
CUNEO	4.082
GROSSETO	1.140
LA SPEZIA	5.479
LATINA	2.538
LECCE	7.989
LIVORNO	2.582
LUGO	5.548
MASSA	3.225
MODENA	3.284
PARMA	3.889
PIACENZA	4.008
PESCARA	6.884
PISTOIA	3.884
PRATO	2.588
REGGIO EMILIA	2.721
REMA	3.888
TARANTO	11.818
TERAMO	2.287
UDINE	7.889
VITERBO	3.470
TOTALE VOTI PERSI	670.678

La lezione del Mezzogiorno

NELLE PUGLIE — I 324 mila voti ottenuti a Taranto, Brindisi e Lecce dalla D.C. il 18 aprile si sono ridotti a 217 mila, mentre il movimento popolare passa d'un balzo da 144 a 191 mila 433. Oltre ai capoluoghi di Taranto e Brindisi, 16 Comuni sono stati strappati alla D.C. e alle destre; di questi solo 12 nel Salento, tradizionale roccaforte della reazione agraria pugliese.

NEL LAZIO — A Viterbo metà dei comuni sono stati conquistati dal movimento popolare che ha raggiunto una influenza pari al 40 per cento degli elettori (di fronte al 32 per cento del 18 aprile). Nella provincia di Latina il movimento popolare è il più forte schieramento politico dopo le elezioni del 10 giugno che hanno anche qui rovesciato, come a Viterbo, il 18 aprile. Ecco i dati complessivi delle due province: Sinistre: 18 aprile 83

mila voti; 10 giugno 109 mila. D.C.: 18 aprile 138 mila; 10 giugno 94 mila voti.

NELL'ABRUZZO — Le sinistre hanno conquistato il capoluogo provinciale di Pescara, e in questa provincia oltre 2 terzi della popolazione è guidata dalle amministrazioni popolari. La D.C. che aveva ottenuto il 18 aprile il 52 per cento dei voti, precipita al 38 per cento mentre le sinistre passano dal 35 per cento del 18 aprile al 42 per cento del 10 giugno. A Teramo la D.C. ha perduto 13 mila 224 voti pari al 20 per cento del 18 aprile; Ad Aquila di fronte ai 9 mila voti delle sinistre la D.C. raccoglie solo 6839 suffragi, mentre il 18 aprile aveva raggiunto la cifra di 15 mila 110. A Chieti la frazione D.C. è ancora maggiore: esattamente 53 mila 339 voti in meno, mentre il movimento popolare ne ha conquistati in più 44 mila 760.

Questa è stata la risposta del Mezzogiorno agli inganni e alle promesse della D. C.

I grandi centri hanno dato la maggioranza alle Sinistre

Nei 285 comuni sopra i 10.000 abitanti di cui Scelba ha fornito i dati, e nei 56 capoluoghi dove si sono tenute le elezioni comunali,

LE SINISTRE HANNO OTTENUTO IL 42,5 PER CENTO DEI VOTI

Nei 285 comuni sopra i 10.000 abitanti, esclusi i capoluoghi,

LE SINISTRE HANNO OTTENUTO IL 45,3 PER CENTO DEI VOTI

Quando si deciderà Scelba a rendere noti anche i risultati dei piccoli comuni?

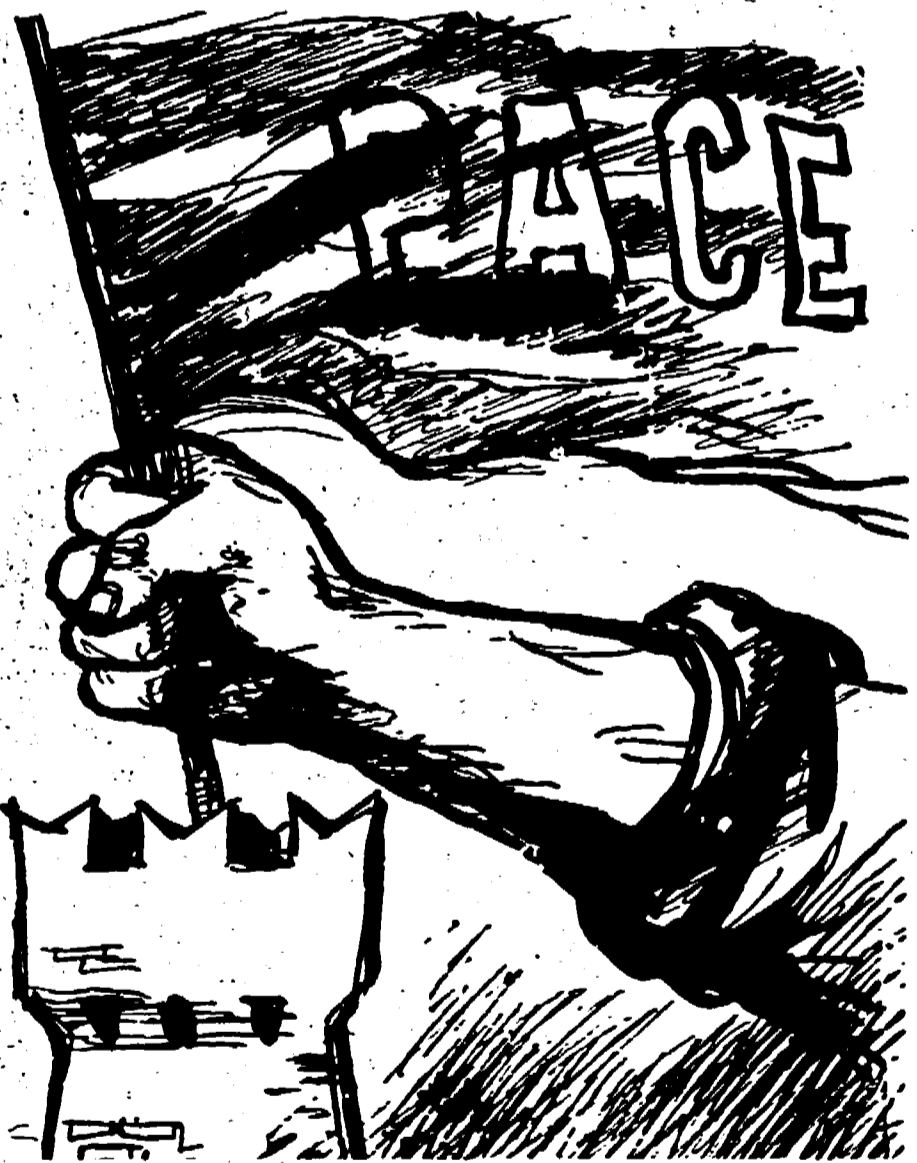
Il popolo vuole sapere la verità sulle elezioni

LA VITTORIA DEL BLOCCO IN SICILIA

Le sinistre hanno guadagnato dal 18 aprile 1948 ad oggi, in tutta la Sicilia, 180.664 voti (aumento del 38%). La D.C. ha perso dal 18 aprile 1948 ad oggi, in tutta la Sicilia, 397.624 voti (diminuzione del 37%).

PROVINCIA	LE SINISTRE hanno guadagnato	LA D.C. ha perso
PROVINCIA DI AGRIGENTO	19.836	34.573
PROVINCIA DI CALTANISSETTA	14.315	21.968
PROVINCIA DI CATANIA	47.453	82.448
PROVINCIA DI ENNA	8.244	24.187
PROVINCIA DI MESSINA	18.758	61.030
PROVINCIA DI PALERMO	37.163	92.981
PROVINCIA DI RAGUSA	3.554	21.341
PROVINCIA DI SIRACUSA	9.313	28.319
PROVINCIA DI TRAPANI	22.028	29.105

TOTALE 180.664 397.624
Rispetto alle elezioni regionali del 1947, le sinistre sono passate da 591.870 a 644.752 voti con un guadagno di 52.882 voti.



Cosa nascondono le "altre liste"

Ecco un primo elenco dei Comuni inferiori a 10.000 abitanti assegnati dal Ministero dell'Interno a liste definite con le espressioni «indipendenti», «indipendenti a politica», «locali» e nei quali la lista socialista è quella della Democrazia Cristiana o del blocco governativo. Questi comuni sono stati dunque conquistati da liste popolari. L'elenco è per ora limitato alla tornata del 27 maggio.

- PROVINCIA DI NOVARA: Brovello-Carpugnino, Caprezzo, Ceppo Morelli, Druggio, Fara Novarese, Madonna del Sasso, Masera, Premeno (8).
 - PROVINCIA DI VERCELLI: Palmucio, Salocco, Benna, Camporotondo, Donato, Fobello, Sabbia, Soazza, Villarbetta (8).
 - PROVINCIA DI MILANO: Albizzate, Bresso, Binasco, Borghetto Lodigiano, Bresso, Camalagno, Caselle Lurate, Castrezzato, Viduggia, Cavarcia, Caviglioglio, Cologno, Cologno, Corsico, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissate, Locate di Triulzi, Melzo, Novate Milanese, Origgio, Ozzero, Pero, Pieve Emanuele, Pogliano, Pozzo d'Adda, Rodano, San Martino in Strada, Senago, Sesto, Valera Fratta, Vignate (31).
 - PROVINCIA DI BERGAMO: Arzago d'Adda, Costa di Montebello, Lurano, Roncole, Valere (5).
 - PROVINCIA DI VARESE: Breda, Brusafiorito, Cadigniano, Vigonza, Casale Varesino, Castiglione, Caviglioglio, Marzio, Masciago Primo, Portosecco, Tronzo Lago Maggiore, Valganna, Valmadrera, Vizzola Telo (14).
 - PROVINCIA DI PAVIA: Borghetto Marmorato, Codavilla, Costa de' Robbi, Gelfandino, Landriano, Marignano (6).
 - PROVINCIA DI BRESCIA: Collio, Edole, Eina, Piacolo Veno, Valserio (8).
 - PROVINCIA DI SONDRIO: Aprino, Casfranco, Lanza, Livigno, Paderno, Piatea, Vervio, Villa di Tirano (8).
 - PROVINCIA DI COMO: Berni, Carlazzo, Colnone, Pigna, Bazzano Gormazzo, D'Aceno (6).
 - PROVINCIA DI TRENTO: Canale San Bovo, Canazei, Cavalese, Terlago, Tronzano, Valfiorina, Villaverdina (7).
 - PROVINCIA DI VICENZA: Valdagno (1).
 - PROVINCIA DI VERONA: Volo Veronese (1).
 - PROVINCIA DI MACERATA: Urbisaglia (1).
 - PROVINCIA DI PESARO: Urbisaglia, Montemaggiore al Metauro (2).
 - PROVINCIA DI ASCOLI: Casignano (1).
 - PROVINCIA DI SAVONA: Costavertino di Rosarbone, Torvo San Giacomo (2).
 - PROVINCIA DI IMPERIA: Carpiola, Ozeira, Ozeira d'Arrese, Saporra (4).
- TOTALE: 111 COMUNI
PIETRO INGRAO — Direttore
Sergio Scuderi — Vice direttore
Rubbinateo Zaccaro — REDAZIONE